TERRITORI APERTI

La formazione degli attori della sanità pubblica per la gestione delle emergenze

Resilienza ai Disastri e Sviluppo Sostenibile

Gruppo di lavoro: *Leila Fabiani, Stefano Greco, Riccardo Mastrantonio, Mario Muselli*

Gestione dell'emergenza in Sanità Pubblica

Prevenire, rispondere e recuperare rapidamente dalle emergenze, in particolare quelle i cui tempi o imprevedibilità minacciano di causare l'interruzione di funzioni basilari, comporta un **processo coordinato e continuo di pianificazione** e attuazione che si basa sulla misurazione delle prestazioni e sull'adozione di misure correttive.

CRED Crunch Newsletter, Issue No. 70 (April 2023): Disasters Year in Review 2022

Network multidisciplinare per la prevenzione e la gestione delle emergenze

L'Università dell'Aquila, insieme alla Società Italiana di Igiene e alla sua componente di specializzandi, la *Consulta*, propongono l'organizzazione di un incontro tra soggetti interessati per la costituzione di un **network multidisciplinare e interistituzionale per la prevenzione e la gestione delle emergenze**, con il supporto e il patrocinio dell'Istituto Superiore di Sanità.

NECESSITÀ DI UN NETWORK MULTIPROFESSIONALE E INTERISTITUZIONALE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'attenzione richiamata dal susseguirsi, con cadenza quasi annuale, di emergenze con effetti catastrofici, anche in termini di popolazioni colpite, ha consentito il maturare di alcune importanti riflessioni:

1. La preparazione preventiva riguardo le emergenze migliora troppo lentamente e in modo disomogeneo nei diversi territori
2. Sono estremamente numerosi e variegati i portatori di interessi scientifici e operativi coinvolti nella tematica
3. Si sente la necessità di ulteriori studi per accrescere le competenze e le conoscenze sul tema, con particolare riferimento agli effetti sulla salute
4. Non è pratica diffusa la valutazione, a medio e lungo termine, della risposta nell'emergenza (Medium- and long-term health effects of earthquakes in high-income countries: a systematic review and meta-analysis - *International Journal of Epidemiology* - https://doi.org/10.1093/ije/dyy130)

In rapporto a quanto sopra, la S.It.I. e la sua componente di specializzandi, la Consulta, anche a seguito del documento elaborato con l'Associazione Italiana di Epidemiologia, hanno istituito un gruppo di lavoro finalizzato all'analisi della produzione scientifica sulla salute delle popolazioni colpite da catastrofi, (Planning research and surveillance after natural disasters: outcome of the scientific publications about L'Aquila (Central Italy) and other places struck by an earthquake - https://doi.org/10.19191/EP16.251.P106.057) e alla creazione e aggregazione di una rete di enti, associazioni ed esperti.

L'obiettivo del gruppo, anche sotto l'egida dell'Istituto Superiore di Sanità, è quello di definire e aggiornare linee guida e produrre documenti di consenso per la gestione delle emergenze che integrino le diverse fasi, punti di vista e competenze.

Pertanto proponiamo un workshop per la ricognizione delle aree tematiche e l'individuazione dei nodi della rete già stabiliti e di possibili candidati al ruolo. L'evento potrebbe avere luogo, previa condivisione con la presidenza dell'Istituto Superiore di Sanità, nella prima metà di maggio.

Formazione

La formazione è fondamentale per migliorare la prontezza e la risposta in situazioni di emergenza.

In particolare, i professionisti giocano un ruolo critico nel fornire cure immediate e gestire il caos che può derivare da un disastro.

- **Accesso limitato alle risorse mediche**
- **Gestione di grandi flussi di pazienti**
- **Collaborazione con altri team di soccorso**

Congressi

La Sanità Pubblica affronta le Grandi Emergenze a L'Aquila

Nella giornata di sabato 15 giugno si è svolto a L'Aquila l'incontro organizzato dalla sezione Abruzzo Molise della SItI. La Sanità Pubblica si è candidata a supportare l'integrazione dei diversi ambiti disciplinari, a guidare la necessaria convergenza verso il sostegno e la tutela delle popolazioni esposte a eventi maggiori e a valutare gli esiti nel tempo. Con il Presidente SItI **Italo F. Angelillo** hanno presentato contributi giuristi, economisti, ingegneri delle telecomunicazioni, medici dell'emergenza (con l'Associazione Italiana Medicina delle Catastrofi ed il CRIMEDIM) e gli Igienisti delle Regioni colpite: oltre l'Abruzzo, il Lazio, le Marche e l'Umbria. L'incontro scientifico, aperto da **Leila Fabiani** e concluso da **Gaetano M. Fara** rappresenta un'importante premessa per la sessione plenaria di tema analogo prevista nel 52° congresso a Perugia, e delinea il percorso scientifico del Gruppo di Lavoro di recente istituzione sulla Prevenzione e Gestione delle emergenze.

- Mastrantonio R, Civisca A, Siciliano E, Inglese E, Lippolis T, Pompei D, Cococcetta L, Scatigna M, Fabiani L. Exposure assessment to inhalable and respirable dust in the post - earthquake construction sites in the city of l'Aquila. J Occup Health. 2021.
- Leonardi S, Poma AM, Colafarina S, D'Aloisio F, Scatigna M, Zarivi O, Mastrantonio R, Tobia L, Fabiani L. Early genotoxic damage through micronucleus test in exfoliated buccal cells and occupational dust exposure in construction workers: a cross-sectional study in L'Aquila, Italy. Ecotoxicol Environ Saf. 2020.
- D'Aloisio F, Vittorini P, Giuliani AR, Scatigna M, Del Papa J, Muselli M, Baccari G, Fabiani L. Hospitalization Rates for Respiratory Diseases After L'Aquila Earthquake. Int. J. Environ. Res. Public Health. 2019.
- Del Papa J, Vittorini P, D'Aloisio F, Muselli M, Giuliani AR, Mascitelli A, Fabiani L. Retrospective Analysis of Injuries and Hospitalizations of Patients Following the 2009 Earthquake of L'Aquila City. Int. J. Environ. Res. Public Health. 2019.